



COMUNE DI SCANNO (L'Aquila)  
Gruppo Consiliare di Minoranza  
"SCANNO Insieme"

e-mail: [amfus77@gmail.com](mailto:amfus77@gmail.com) - e-mail: [silla.antonio@teletu.it](mailto:silla.antonio@teletu.it)

## COMUNICATO STAMPA

### **"Cartelle pazze" a Scanno – Accertamenti generalizzati privi di fondamento per il recupero del saldo TARI 2014 ed annualità 2015**

È iniziata in questi giorni la notifica degli accertamenti per il recupero del saldo Tari 2014 e dell'annualità 2015, che sicuramente interesserà la quasi totalità della popolazione. L'avviso, sottoscritto dal dott. Giuseppe Marone, Responsabile dell'Area Finanziaria, Vice Sindaco ed Assessore al bilancio ed ai Tributi, viene notificato a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno e considerando gli alti costi di notifica che il Comune deve sopportare (oltre 5 euro cadauna), ci auguriamo che ci sia stata la giusta attenzione nel verificare la correttezza dei controlli effettuati.

Una scelta incomprensibile ed assurda, che comincia a provocare un profondo malcontento e malessere nella cittadinanza, in particolar modo tra i cittadini che nel 2015 hanno regolarmente effettuato i pagamenti dovuti per il saldo Tari 2014 e per l'annualità 2015.

Nel giugno del 2015, infatti, il Comune di Scanno aveva già inviato a tutti i contribuenti una informativa per il pagamento del saldo Tari 2014, senza raccomandata, e sembrerebbe che la gran parte dei cittadini abbia effettuato regolarmente il versamento tra luglio ed agosto 2015, utilizzando il modello F24 allegato alla lettera.

Se vi sono contribuenti morosi, anche tra i grossi operatori economici, è bene che venga avviata l'azione di recupero non soltanto della Tari 2014 e del 2015 ma anche delle altre annualità non versate, e senza riduzioni, perché il Comune per far fronte agli impegni economici nei confronti del CO.GE.SA. ha dovuto far ricorso negli anni scorsi all'anticipazione di cassa.

Ci sono sicuramente responsabilità politiche che attengono alla pianificazione dell'attività pubblica di un'amministrazione soprattutto se si considera che è lo stesso Vice Sindaco a rivestire l'incarico di Responsabile dell'Area Finanziaria.

Come consiglieri di minoranza ci chiediamo se sia stato così difficile pianificare l'attività di verifica e controllo del ruolo della spazzatura degli anni 2014 e 2015 e cosa potrebbe succedere per le altre annualità Tari e per il recupero delle imposte IMU e TASI, il cui importo sembra essere di gran lunga superiore agli 800 mila euro per le ultime cinque annualità.

Dopo l'incidente di percorso sulle deliberazioni per l'assestamento e gli equilibri di bilancio, questa vicenda degli accertamenti Tari denota ulteriormente il diletterantismo amministrativo dell'attuale Maggioranza comunale e della sua Giunta, che emana frettolosi provvedimenti accertativi generalizzati, forse per non far scattare la prescrizione e per non avere poi responsabilità con la Corte dei Conti. Ma ci chiediamo: a chi saranno addebitate le spese sostenute dal Comune per le numerose raccomandate recapitate inutilmente ai contribuenti?

Ci auguriamo che in questo caso, come in altri fatti amministrativi, non si cerchi di scaricare la responsabilità su altri e soprattutto sulla precedente Amministrazione o in modo puerile sull'assenza di funzionari in Comune.

Scanno, 20 settembre 2018